

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. LXXXI

n. 4

RELAZIONE

SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALLE INIZIATIVE DI PACE E UMANITARIE IN SEDE INTERNAZIONALE

(Anno 2010)

(Articolo 1, comma 3, della legge 6 febbraio 1992, n. 180)

Presentata dal Ministro degli affari esteri

(FRATTINI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 12 ottobre 2011
—————

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	5
DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA . . .	»	6
Iniziative a cura della ex Direzione Generale per la Co- operazione Politica Multilaterale e i Diritti Umani	»	6
Iniziative a cura della ex Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente (DGMM)	»	13
Iniziative a cura dell'Unità per l'Afghanistan e dimen- sione regionale (ex Ufficio I della DGAO)	»	17
DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA	»	20
DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI	»	28
Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi delle Americhe (DGAM)	»	28
DGMO – VIII (già DGAO III) – Paesi dell'Estremo Oriente	»	31
Iniziative per i Paesi dell'Africa Sub-sahariana (già DGAS)	»	33
APPENDICE DATI STATISTICI	»	39

PREMESSA

Prima della riforma del Ministero degli Affari Esteri, entrata in vigore a dicembre 2010, la gestione dei fondi disponibili ex lege 180/92 era affidata alle Direzioni Generali geografiche ed alla Direzione Generale per la Cooperazione Politica Internazionale ed i Diritti Umani.

A seguito della riforma, i fondi sono gestiti dalla Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza, dalla Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali e dalla Direzione Generale per l'Unione Europea.

La relazione che segue è pertanto suddivisa tra le tre Direzioni Generali ora competenti, specificando quali strutture hanno gestito i fondi nel corso del 2010 e descrivendo le singole iniziative finanziate ed i relativi contributi erogati. L'unica eccezione sono le iniziative sviluppate nell'area geografica di competenza dell'Unità per la Federazione Russa, i Paesi dell'Europa Orientale e del Caucaso della DGAP, che sono descritte nel capitolo dedicato alla DGUE. A partire dall'anno prossimo, tali interventi saranno inclusi nella sezione relativa alla DGAP.

A ogni sezione sono allegate le relative schede di bilancio.

Segue un'appendice statistica riassuntiva dei dati d'insieme.

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, riguardante la riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, si elencano le iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale proposte ed attuate dalla ex Direzione Generale per la Cooperazione Politica Multilaterale e i Diritti Umani, dalla ex Direzione Generale per il Medio Oriente e Mediterraneo, dall'Unità per l'Afghanistan e dimensione regionale (ex Ufficio I della ex Direzione Generale per i Paesi dell'Asia e Oceania), ai sensi della Legge 180/92 con i fondi assegnati nell'esercizio finanziario 2010.

Iniziative a cura della ex Direzione Generale per la Cooperazione Politica Multilaterale e i Diritti Umani

La disponibilità finanziaria sul capitolo 3415 (p.g. 6 e p.g. 8) relativo ai fondi ex lege 180/92 per l'anno 2010, è stata di Euro **881.293,23**.

Tale disponibilità è stata incrementata rispetto allo stanziamento iniziale di euro **753.737,00**, grazie ad alcune variazioni compensative tra piani gestionali dello stesso capitolo che hanno presentato delle economie.

Cap. 3415.8. Fornitura diretta di beni e servizi

1. PARTECIPAZIONE DI DUE ESPERTI AI LAVORI DEL "THIRD GLOBAL FORUM OF THE UN ALLIANCE OF CIVILIZATIONS", Rio de Janeiro, 27-29 maggio 2010 – PAGAMENTO BIGLIETTO AEREO TRAMITE AGENZIA DI VIAGGIO € 4.509,89.

Partecipazione di due esperti della Fondazione Aldo della Rocca ai lavori del "Third Global Forum of the UN Alliance of Civilizations", a cui l'Italia ha partecipato con una delegazione guidata dal Sottosegretario On. Prof. Vincenzo Scotti. L'Italia ha fornito un importante contributo all'attività svolta dalla UN Alliance of Civilizations attraverso la promozione del progetto "Città interetnica" presentato a New York il 28 settembre 2009 a margine della 64ma sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite promosso dall'Italia. In occasione del Foro di Rio de Janeiro i membri della Fondazione Aldo della Rocca, hanno potuto esporre l'iniziativa italiana dedicata al tema della crisi della città e degli strumenti per farvi fronte, in particolare attraverso la valorizzazione della dimensione urbana come contesto strategico per la promozione di efficaci ed innovative politiche di integrazione e di dialogo interculturale.

Cap. 3415.6. Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

1. ONU – TRUST FUND A SOSTEGNO DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE

Contributo di € 187.438,11 per il rafforzamento delle competenze giuridiche dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Generale mediante la creazione di una posizione temporanea di alto livello (Senior Adviser) per la durata di un anno, considerato che la 65ma UNGA ha, tra l'altro, finalizzato la revisione della Peacebuilding Commission e del Consiglio Diritti Umani.

2. ONU – UFFICIO DELLO SPECIAL ADVISER DEL SEGRETARIO GENERALE DELLE NAZIONI UNITE PER LA PREVENZIONE DEI GENOCIDI

Contributo di € 60.000,00 per sostenere i progetti e le attività dell'Ufficio dello Special Adviser per la Prevenzione dei Genocidi delle Nazioni Unite. In particolare il contributo è stato destinato a sostenere l'attività di raccolta di informazioni e monitoraggio di situazioni a rischio di gravi e sistematiche violazioni di diritti umani (genocidio, pulizia etnica, crimini contro l'umanità).

3. ONU – UFFICIO DEGLI AFFARI GIURIDICI DELLE NAZIONI UNITE – CODIFICATION DIVISION - AUDIOVISUAL LIBRARY OF INTERNATIONAL LAW

Contributo di € 3.536,57 per sostenere un programma volto alla creazione di una banca dati che includa testi giuridici e materiali audiovisivi, consultabile gratuitamente via internet

4. ONU - DEPARTMENT OF PEACEKEEPING OPERATIONS – OFFICE OF RULE OF LAW AND SECURITY INSTITUTIONS

Il contributo di € 35.365,68 è stato erogato al Dipartimento delle operazioni delle Forze di pace delle Nazioni Unite (Office of Rule of Law and Security Institutions) per finanziare un programma volto ad incrementare il livello di collaborazione tra il personale operante presso le strutture ONU a New York e quello dislocato nelle missioni di peacekeeping con compiti di assistenza e "capacity building".

5. SCUOLA SUPERIORE S. ANNA DI PISA

Contributo di € 30.442,00 destinato al finanziamento del progetto Euroservatori, riguardante la formazione e l'aggiornamento del personale italiano in missione di osservazione elettorale sia nell'ambito dell'Unione Europea (UE) che nell'ambito dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE). Tale progetto mira a sostenere e migliorare, attraverso corsi specifici, la formazione del personale italiano che presenta la

propria candidatura per partecipare alle missioni di osservazione elettorale svolte dall'UE e dall'OSCE, sia di breve che di lunga durata, accrescendone in tal modo le possibilità di successo.

Le missioni di osservazione elettorale rappresentano uno dei principali strumenti per la promozione dei diritti civili e politici, della democrazia e dello stato di diritto nel mondo, in un'ottica di consolidamento della pace e della stabilità internazionale.

6. ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO

Contributo di € 40.000,00 per l'organizzazione di una conferenza internazionale, svoltasi a Roma il 14 dicembre 2010, sul tema "La sfida della protezione dei civili nelle nuove situazioni di conflittualità", con l'obiettivo di riunire i rappresentanti, di mettere a confronto le esperienze dei diversi Paesi e organismi internazionali maggiormente impegnati nella tutela e promozione del diritto internazionale umanitario e di rafforzare i meccanismi internazionali di sanzione e coordinamento in questo settore, con particolare riguardo ai "nuovi" conflitti di carattere non convenzionale o asimmetrico e al concetto di "responsabilità di proteggere".

7. ISTITUTO PER LE RELAZIONI TRA L'ITALIA E I PAESI DELL'AFRICA, DELL'AMERICA LATINA, MEDIO ED ESTREMO ORIENTE (IPALMO)

Contributo di € 40.000,00 per la realizzazione di una conferenza sul tema "Stato di diritto e rafforzamento della democrazia nella Jugosfera" tenutasi a Roma il 26 ottobre 2010, che ha contribuito al dibattito sulla promozione dello stato di diritto e della democrazia nei Paesi balcanici.

8. UNICRI – UNITED NATIONS INTERREGIONAL CRIME AND JUSTICE RESEARCH INSTITUTE

Contributo di € 40.000,00 per la realizzazione di un programma sulla lotta alla contraffazione ed in particolare per l'organizzazione di un seminario che si è svolto a Vienna il 18 ottobre 2010, in occasione della V Conferenza degli Stati Parte alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale (UNTOC), e per la strutturazione delle fonti d'informazione, la raccolta e la sistematizzazione preliminare dei dati.

9. INTERREGIONAL DEVELOPMENT LAW ORGANIZATION (IDLO)

Contributo di € 40.000,00 per l'organizzazione di un seminario tenutosi a Sana'a, Yemen, nel dicembre 2010 e di una successiva conferenza a Roma, al fine di sostenere il predetto Paese nel compito di dotarsi di normative interne idonee ad attuare il disposto della Convenzione di Palermo (Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale).

10. COMITATO ATLANTICO ITALIANO

Contributo di € 70.000,00 per finanziare un programma di cooperazione internazionale, che ha promosso la conoscenza delle posizioni nazionali espresse con l'*Italian Position Paper* ed emerse in occasione del *Rome Atlantic Forum* sul nuovo Concetto strategico - poi approvato dalla NATO nel novembre 2010 - presso i decisori politici ed i centri di studio e ricerca internazionali, nonché il rafforzamento del dialogo e la cooperazione sui temi di politica estera e di sicurezza con il mondo politico e militare, con le istituzioni accademiche ed i centri di studio e ricerca della regione mediterranea e del Golfo.

Il programma ha previsto anche dei corsi di formazione nell'area dei Balcani sul nuovo concetto di sicurezza, strategie delle OO.II. per il contrasto al terrorismo, Nazioni Unite e peacekeeping, trasformazione della NATO, relazione NATO-UE, Organizzazioni Internazionali.

11. AIEA - CONTACT EXPERT GROUP

Contributo di € 10.000,00. Il Contact Expert Group, il cui Segretariato ha sede presso l'AIEA a Vienna, è sorto nel 1996 con l'obiettivo principale di contribuire al coordinamento dell'azione internazionale nella Federazione Russa nel campo della gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato. L'Italia ha aderito al CEG il 30 giugno 2003, in previsione della firma dell'Accordo di cooperazione bilaterale italo-russo per lo smantellamento dei sommergibili nucleari (5 novembre 2003), nel quale la gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato sono aspetti di grande rilievo. L'interesse dell'Italia ad avere una presenza nel CEG è pertanto strettamente collegato all'Accordo bilaterale con la Federazione Russa sullo smantellamento dei sommergibili nucleari, del valore di 360 milioni di euro, che fa parte dei nostri impegni assunti nell'ambito del "Partenariato Globale contro la diffusione delle armi di distruzione di massa" in seno al G8, di cui l'Italia ha esercitato la Presidenza nel 2009.

12. CENTRO DI CULTURA SCIENTIFICA ALESSANDRO VOLTA – LANDAU NETWORK DI COMO

Il contributo di € 25.000,00 è stato finalizzato all'organizzazione del workshop "Towards the 2012 Middle East Conference on a Nuclear Weapons Free Zone and a Revival of the Arms Control Regional Security Working Group" che ha avuto luogo a Como il 6-7 novembre 2010. Il seminario sopracitato costituisce un'importante attività del programma della Presidenza italiana del G8 del 2009 sul "Partenariato Globale contro la diffusione delle armi di distruzione di massa" che ha tra l'altro messo l'accento sull'aspetto umano della proliferazione. Il seminario ha costituito un'importante attività nel quadro degli impegni assunti dal Governo italiano nell'ambito della Conferenza di Riesame (maggio 2010) del Trattato di Non Proliferazione Nucleare, dove è stata raggiunta l'intesa di convocare nel 2012 una Conferenza Internazionale

sull'istituzione di una zona libera da armi di distruzione di massa in Medio Oriente. Inoltre il seminario ha permesso di fare il punto ed esaminare le prospettive di applicazione delle "Raccomandazioni in materia di prevenzione della proliferazione di conoscenze nel campo delle armi di distruzione di massa", preparate dalla Presidenza italiana del G8 ed approvate al Vertice dell'Aquila.

13. AIEA – NUCLEAR SECURITY FUND

Il contributo di € 90.000,00 ha permesso di cofinanziare il Fondo di Sicurezza Nucleare dell'AIEA. Per mezzo di tale Fondo, l'AIEA intende promuovere una maggiore sicurezza internazionale in relazione all'uso di materiale nucleare e sostenere gli sforzi degli Stati membri nell'istituire adeguati programmi nazionali e, per tale motivo, esso è stato appoggiato sin dalla sua creazione dall'Italia.

14. ONU- TRUST FUND FOR THE ALLIANCE OF CIVILIZATIONS

Il contributo di € 25.000,00 allo UN Trust Fund ha finanziato le attività successive e correlate all'evento "The Interethnic City: management and policies for a better integration of migrants", che ha avuto luogo a New York il 28 settembre 2009. Il predetto evento e le attività successive hanno fornito l'occasione per discutere le migliori pratiche e le politiche attuate a livello municipale per facilitare la coesione tra comunità ospitanti ed immigrati, ovvero di analizzare gli strumenti che possono rendere l'ambiente urbano il contesto ottimale per la promozione del dialogo tra le culture.

15. COUNCIL FOR A COMMUNITY OF DEMOCRACIES

L'importo di € 30.000,00 ha permesso di contribuire alle attività del Working Group della Community of Democracies su Povertà, Sviluppo e Democrazia. Inoltre il Working Group ha cooperato con l'Organizzazione degli Stati Americani (OSA) per la pianificazione del Seminario tenutosi lo scorso aprile e ha stilato un rapporto finale che dovrà essere presentato alla Riunione Ministeriale della Community of Democracies a Vilnius.

16. OSCE

Contributo di € 150.000,00 per il progetto "Italy Secondees", attraverso il quale si finanzia il distacco di personale italiano presso le Missioni OSCE sul terreno e presso le Istituzioni, nonché la partecipazione alle attività di monitoraggio elettorale. Tali attività costituiscono un contributo essenziale al rafforzamento della sicurezza in Europa, contribuendo alla stabilizzazione ed alla ricostruzione post conflitto, alla tutela dei diritti umani ed al consolidamento delle istituzioni democratiche.

**Ex Direzione Generale per la Cooperazione Politica Multilaterale ed i Diritti Umani -
Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2010**

In attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 -Partecipazione
dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

Capitolo 3415.8 - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace e umanitarie dell'Italia in sede internazionale (sul piano gestionale 8 sono state operate nel corso dell'esercizio variazioni compensative negative a favore del piano gestionale 6).

PAESE	PROGETTO	ENTE PROMOTORE	CONTRIBUTO (EURO)
MULTILATERALE	Partecipazione di due esperti ai lavori del "Third Global Forum of the UN Alliance of Civilizations" – pagamento biglietti aerei tramite agenzia di viaggio	UN Alliance of Civilizations	4.509,89
Totale erogazioni Cap. 3415.8:			€ 4.509,89

Capitolo 3415.6 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale (a favore del piano gestionale 6 sono state operate nel corso dell'esercizio variazioni compensativa positive provenienti da piani gestionali dello stesso capitolo di bilancio).

PAESE	PROGETTO	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
MULTILATERALE	Sostegno all'Ufficio del Presidente dell'Assemblea Generale delle NU	ONU	187.438,11
MULTILATERALE	Sostegno alle attività dell'Ufficio dello Special Adviser del Segretario Generale delle NU per la prevenzione dei Genocidi	ONU	60.000,00
MULTILATERALE	Ufficio degli Affari Giuridici delle NU Codification Division – Audiovisual Library of International Law	ONU	3.563,57
MULTILATERALE	Sostegno delle attività dell'UN Department of Peacekeeping Operations - Office of Rule of Law and Security Institutions	ONU - DPKO	35.365,68
MULTILATERALE	Conferenza internazionale "La sfida della protezione dei civili nelle nuove situazioni di conflittualità"	ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO DI SANREMO	40.000,00
UE/OSCE	Progetto Euroservatori	SCUOLA SUPERIORE S. ANNA DI PISA	30.422,00

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

REGIONALE	Conferenza su “Stato di diritto e rafforzamento della democrazia nella Jugosfera”	ISTITUTO PER LE RELAZIONI TRA L’ITALIA E I PAESI DELL’AFRICA, DELL’AMERICA LATINA, MEDIO ED ESTREMO ORIENTE (IPALMO)	40.000,00
MULTILATERALE	Programma sulla lotta alla contraffazione	UNICRI	40.000,00
YEMEN	Workshop su promozione ed implementazione della Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale	INTERREGIONAL DEVELOPMENT LAW ORGANIZATION (IDLO)	40.000,00
MULTILATERALE	Programma di cooperazione internazionale	COMITATO ATLANTICO ITALIANO	70.000,00
MULTILATERALE	AIEA – Contact Expert Group (CEG) Contributo al Segretariato	AIEA	10.000,00
MULTILATERALE	Sostegno al Fondo di Sicurezza Nucleare	AIEA	90.000,00
MULTILATERALE	Workshop “Towards the 2012 Middle East Conference on a Nuclear Weapons Free Zone and a Revival of the Arms Control Regional Security Working Group”	CENTRO DI CULTURA SCIENTIFICA ALESSANDRO VOLTA – LANDAU NETWORK DI COMO	25.000,00
PAESI MEMBRI OSCE	Progetto Italy Secondees	OSCE	150.000,00
MULTILATERALE	Contributo ad UN Alliance of Civilization per le attività di follow up	ONU	25.000,00
MULTILATERALE	Sostegno alle attività del Working Group della Community of Democracies	COUNCIL FOR A COMMUNITY OF DEMOCRACIES	30.000,00
Totale erogazioni Cap. 3415.6:			€ 876.782,36

TOTALE GENERALE: € 881.292,25

Iniziative a cura della ex Direzione Generale per i Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente (DGMM)

Nel 2010 lo stanziamento inizialmente assegnato sul cap. 4241 (p.g. 1 e p.g. 4), per le iniziative riconducibili alla Legge 180/92, è stato di € 341.426,00, con una successiva riduzione di € 6.372,93 per una disponibilità complessiva di € 335.053,07 (p.g.1 € 27.466,80 - p.g. 4 € 307.586,27)

Lo stanziamento assegnato per l'esercizio finanziario 2009 sul cap. 4241 (piani gestionali 1 e 4) è stato di € 341.124 per le iniziative riconducibili alla Legge 180/92, con una successiva integrazione di € 400.000 assegnata in sede di assestamento di bilancio.

Si elencano di seguito le iniziative intraprese nell'esercizio 2010.

Ex Cap. 4241.1 – Fornitura diretta di beni e servizi

1. CONTRIBUTO AL CESPI (CENTRO STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE) di € 11.998,80 per l'elaborazione di un documento strategico originale sul tema dell'Innovazione e trasferimento di tecnologie per le piccole e medie imprese palestinesi, consistente in un progetto di sistema con spunti per concrete azioni di intervento volte ad aumentare la capacità dell'Autorità palestinese di esportare prodotti locali.
2. Sono stati impegnati € 15.000,00 nel 2010 per il progetto di ricerca “YEMEN: CRISIS AND INTERNATIONAL SECURITY: MEDIA COMMUNICATION AND PUBLIC OPINION” FINALIZZATO ALLO STUDIO ED ELABORAZIONE DEI DATI RACCOLTI E PUBBLICAZIONE DI UN FINAL REPORT, REALIZZATI DALL'UNIVERSITÀ DI URBINO “CARLO BO”. L'importo è stato liquidato nel 2011 sul capitolo 3415 p.g. 8 di competenza della DGAP.
3. CONTRIBUTO LADISA CATERING per € 468,00 per colazione di lavoro offerta in occasione dell'incontro preparatorio al vertice bilaterale governativo tra Italia ed Egitto.

Ex Cap. 4241.4 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad enti pubblici e privati italiani e stranieri aventi finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani

1. Programma denominato “Confidence Building Measures” (CBM), finalizzato a ridurre l'isolamento psicologico delle famiglie saharawi separate da oltre 35 anni a seguito del contenzioso sul Sahara Occidentale. CONTRIBUTO di € 30.000 ALL'UNHCR (UNITED NATIONS HIGH COMMISSIONER FOR

- REFUGEES) per il proseguimento dell'iniziativa. Il contributo è stato erogato, come avvenuto nel 2009, per permettere lo svolgimento di visite tra familiari residenti nei campi profughi di Tindouf, in Algeria, e nel territorio del Sahara Occidentale. Il finanziamento italiano ha contribuito alla copertura dei costi logistici per la realizzazione dei viaggi familiari per via aerea, nonché degli oneri necessari a garantire la sicurezza dei partecipanti all'iniziativa.
2. CONTRIBUTO DIRETTO ALLA FONDAZIONE ANNA LINDH: € 70.000. La Fondazione è sede istituzionale per la promozione del dialogo interculturale nel quadro delle relazioni euro-mediterranee. E' co-finanziata dalla Commissione Europea nonché, su base volontaria, dai Paesi membri dell'Unione per il Mediterraneo. Il contributo erogato nel periodo 2005-2010 ammonta complessivamente a € 590.630.
 3. CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE MEDITERRANEO DI NAPOLI: € 30.000. Il contributo è finalizzato alla realizzazione di numerose attività della rete italiana ALF (Fondazione Anna Lindh), con la partecipazione di molti rappresentanti di organismi della rete agli eventi svolti a Barcellona, Gaeta e, in particolare, a Napoli dove è stata organizzata la prima edizione dell'International Peace Workshop sul tema "Sostenere il dialogo attraverso la non-violenza".
 4. CONTRIBUTO ALLA SIOI: € 90.000. Il contributo è finalizzato alla realizzazione di un master in geopolitica e relazioni internazionali per diplomatici della Repubblica dello Yemen, suddiviso in 5 sezioni (Diritto e Organizzazione internazionale; Geopolitica e Relazioni Internazionali; Processi di Democratizzazione e Protezione Internazionale dei diritti Umani) e 5 seminari di specializzazione (Inglese diplomatico; Public Speaking; Negoziato Internazionale; Protocollo Internazionale; Elementi di Diritto Costituzionale italiano e sistema politico italiano).
 5. CONTRIBUTO ALL'IIDU (ISTITUTO INTERNAZIONALE PER I DIRITTI UMANITARI): € 19.086. Il contributo è finalizzato all'organizzazione di un Seminario "International humanitarian law and current armed conflicts: The involvement of the civilian population in the hostilities", che ha avuto luogo a Roma in collaborazione con il governo israeliano ed ha riguardato la problematica del coinvolgimento delle popolazioni civili nei conflitti armati e delle violazioni del diritto umanitario, con particolare riferimento al Medio Oriente e alla Striscia di Gaza.
 6. CONTRIBUTO AL CIPMO (CENTRO ITALIANO PER LA PACE IN MEDIO ORIENTE): € 29.500. Il contributo è finalizzato all'organizzazione di un Seminario riservato dal tema "Rilanciare il processo di pace in Medio Oriente con un approccio integrato top-down bottom-up: dal Piano Arabo al Piano Fayyad".

7. CONTRIBUTO AL CIPMO (CENTRO ITALIANO PER LA PACE IN MEDIO ORIENTE): € 4.000. Il contributo è finalizzato alla redazione di un *paper* sulla situazione del turismo nei Territori Palestinesi e sulle possibili linee guida per una promozione integrata del *cultural heritage* palestinese e dello stesso turismo in loco.

8. Sono stati erogati € 35.000 per i seguiti del PROGETTO DENOMINATO “ARABIC WOMEN NETWORK”, CONSISTENTE NELLA REDAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER LA COSTITUZIONE PRESSO L’ISIAO, IN COOPERAZIONE CON LA LEGA ARABA, DI UN CENTRO PERMANENTE DI DOCUMENTAZIONE, INFORMAZIONE E MONITORAGGIO SULLA CONDIZIONE DELLA DONNA NEI PAESI DELLA LEGA ARABA.

Ex DGMM – Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2010

In attuazione dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 – Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

Ex Cap. 4241.1 – Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale (disponibilità 2010 su piano gestionale € 27.466,80 a seguito di variazione compensativa negativa da p.g. 1 a favore del p.g. 4).

PAESE	PROGETTO	ENTE PROMOTORE	CONTRIBUTO (EURO)
REGIONALE	Documento strategico sul tema dell'innovazione e trasferimento tecnologie	CESPI	11.998,80
REGIONALE	YEMEN: Crisis and International Security: Media Communication and Public Opinion	UNIVERSITA' DI URBINO	15.000,00
REGIONALE	Catering per colazione di lavoro in occasione riunione preparatoria vertice Italia-Egitto	LADISA	468,00
Totale erogazioni Cap. 4241.1			€ 27.466,80

Ex Cap. 4241.4 – Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e a Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale (disponibilità 2010 € 307.586,27 a seguito di variazione compensativa positiva da p.g. 1 a p.g. 4)

PAESE	PROGETTO	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
REGIONALE	Contributo diretto per il 2009 alla Fondazione Euro-mediterranea Anna Lindh	FONDAZIONE ANNA LINDH	70.000,00
REGIONALE	Assemblea Generale della rete italiana della Fondazione Euro-mediterranea Anna Lindh	FONDAZIONE MEDITERRANEO	30.000,00
SAHARA OCCIDENTALE	Programma "Confidence Building Measures" (CBM) a favore delle famiglie Saharawi	UNHCR	30.000,00
REGIONALE	Master in geopolitica e relazioni internazionali per diplomatici della Repubblica dello Yemen	SIOI	90.000,00
REGIONALE	Redazione di un paper sulla situazione del turismo nei territori Palestinesi	CIPMO	4.000,00
REGIONALE	Seminario riservato "Rilanciare il progresso di pace in Medio Oriente"	CIPMO	29.500,00
INTERNAZIONALE	Seminario internazionale "International humanitarian law and current armed conflicts"	IIDU	19.086,00
REGIONALE	Arabic Women Network	IsIAO	35.000,00
Totale erogazioni Cap. 4241.4			€ 307.586,00

TOTALE GENERALE: € 335.052,80

Iniziative a cura dell'Unità per l'Afghanistan e dimensione regionale (ex Ufficio I della DGAO)**Ex Cap. 4454 pg 1 – Fornitura beni e servizi**

1. AFGHANISTAN: Acquisto da parte dell'Ambasciata d'Italia a Kabul dei biglietti aerei per i partecipanti al Corso di Formazione per Formatori per Funzionari Doganali afgani e Ufficiali dell'Afghan Border Police. Contributo di Euro 3.536,57. Acquisto di biglietti aerei per i 20 partecipanti al corso di cui al punto 2, provenienti da varie Province afgane e selezionati dal Ministero dell'Interno afgano, sulla base di capacità professionali ed esperienza, tra gli ufficiali dell'Afghan Border Police e tra i funzionari doganali che svolgono mansioni operative e di controllo.

Ex Cap. 4454 pg 3 – Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad enti pubblici e privati italiani e stranieri aventi finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani

2. AFGHANISTAN: CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO SUPERIORE INTERNAZIONALE DI SCIENZE CRIMINALI (ISISC) PER IL FINANZIAMENTO DEL "CORSO DI FORMAZIONE PER LE FORZE DI POLIZIA AFGHANE SULLE VIOLENZE DOMESTICHE E LE VIOLENZE DI GENERE". Contributo di € 15.000,00. L'ISISC è presente in Afghanistan dal 2003, dove ha condotto programmi di formazione e assistenza tecnica nel settore del Rule of Law con il supporto del MAE e dell'Ambasciata italiana a Kabul. Il Progetto, attraverso l'attività formativa delle forze di polizia afgane nel settore della violenza domestica e delle violenze di genere, mira al rafforzamento in Afghanistan della promozione dei diritti umani e al consolidamento dei principi dello Stato di Diritto, proseguendo l'impegno dell'Italia per la ricostruzione del sistema giuridico afgano e la protezione delle fasce vulnerabili della popolazione, dando risalto agli sforzi compiuti nel settore giustizia e all'interesse manifestato dal nostro Paese per le politiche di *gender empowerment*. L'attività formativa, iniziata a Kabul il 5 aprile 2010, è stata realizzata con il coinvolgimento, oltre che di esperti italiani, anche di procuratori afgani, e mirata a sensibilizzare i partecipanti circa le ripercussioni degli atti di violenza sulla psiche femminile e ad educare circa il trattamento dei casi di violenza nel rispetto e protezione delle vittime del reato. Il corso è stato articolato in moduli di taglio tecnico-scientifico di 2 giorni, ripetuti per 5 gruppi di ufficiali, per circa 50 partecipanti a gruppo (per un totale di 500 agenti di polizia).
3. AFGHANISTAN: CONTRIBUTO ALLA GUARDIA DI FINANZA DI ORVIETO - CENTRO ADDESTRAMENTO DI SPECIALIZZAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DEL "CORSO DI FORMAZIONE PER

FORMATORI PER FUNZIONARI DOGANALI AFGHANI E UFFICIALI DELL'AFGHAN BORDER POLICE". Contributo di € 16.100. Il Progetto ha riguardato la formazione di n. 20 funzionari doganali afgani e ufficiali dell'Afghan Border Police, attraverso un corso tenutosi dal 7 al 25 giugno 2010 presso il Centro Addestramento di Specializzazione della Guardia di Finanza di Orvieto. Obiettivo del corso quello di formare il personale afgano coinvolto nel settore dei servizi di vigilanza doganale e di frontiera, sia sulla normativa internazionale (in materia di circolazione di persone, merci e servizi; repressione dei traffici di armi e stupefacenti; tutela di marche e specie protette) che sugli aspetti operativi (tecniche di controllo delle frontiere, difesa personale, individuazione di esplosivi; anticontraffazione). Il Corso si inserisce nel quadro delle attività di assistenza, cui l'Italia contribuisce attivamente, mirate a dotare l'amministrazione afgana di proprie risorse dedicate all'addestramento, fornendo un ulteriore contributo al processo di capacity building, nell'ottica del trasferimento agli afgani di crescenti responsabilità, nei vari comparti delle funzioni di controllo del territorio.

**Unità per l'Afghanistan e dimensione regionale (ex Ufficio I - DGAO)
Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2010**

In attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 -Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

Ex Capitolo 4454 pg. 1 - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace e umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

PAESE	PROGETTO	ENTE PROMOTORE	CONTRIBUTO (EURO)
AFGHANISTAN	Acquisto biglietti aerei per i partecipanti al Corso di Formazione per Formatori per Funzionari doganali afgani e Ufficiali dell'Afghan Border Police	Ambasciata d'Italia a Kabul	3.536,57
Totale erogazioni Cap. 4454.1:			€ 3.536,57

Ex Capitolo 4454 pg. 3 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

PAESE	PROGETTO	ENTE PROMOTORE	CONTRIBUTO (EURO)
AFGHANISTAN	Corso di Formazione per le Forze di Polizia afgane sulle violenze domestiche e le violenze di genere	Istituto Superiore Internazionale di Scienze Criminali (ISISC)	15.000,00
AFGHANISTAN	Corso di Formazione per "Formatori per Funzionari Doganali afgani e Ufficiali dell'Afghan Border Police"	Guardia di Finanza di Orvieto – Centro Addestramento di Specializzazione	16.100,00

Totale erogazioni Cap. 4454.3:	€ 31.100,00
---------------------------------------	--------------------

TOTALE GENERALE: € 34.636,57

DIREZIONE GENERALE PER L'UNIONE EUROPEA

Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi dell'Europa (DGEU)

La Direzione Generale per i Paesi dell'Europa (Centro di Responsabilità n. 15), responsabile nel 2010 per la gestione dei fondi della Legge 180/92 relativamente all'area geografica di sua competenza (Europa e Repubbliche centroasiatiche ex URSS), ha amministrato il predetto strumento attraverso il capitolo di spesa 4071 inerente alla Legge in parola e suddiviso in due piani gestionali.

La presente relazione si suddivide in due parti. La prima indica le iniziative finanziate attraverso il Capitolo 4071, piano gestionale 1 (fornitura diretta di beni e servizi), con i relativi importi impegnati ed erogati nel 2010. La seconda parte riepiloga i contributi a progetti impegnati ed erogati nel 2010 attraverso il Capitolo 4071, piano gestionale 2 (contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri).

Si precisa che a seguito del Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010 n.95, "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", la competenza per quanto concerne la predetta area geografica è stata ripartita – a partire dal 16 dicembre 2010 – tra Direzione Generale per l'Unione Europea e Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza. Tale disposizione troverà riflesso anche nella presentazione delle rispettive Relazioni al Parlamento sugli interventi ex Legge 180/92 per l'anno 2011.

Si sottolinea infine come alle iniziative sotto riportate sia stata data adeguata pubblicizzazione dalle sedi diplomatiche interessate.

Capitolo 4071.1 - Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

Con lo stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio al lordo delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio finanziario – pari ad € **91.650,60** – è stato possibile partecipare a iniziative che si collocano nel pieno rispetto degli obiettivi fissati dalla Legge 180/92.

Più in particolare:

1. "Acquisto di un veicolo per la rilevazione statistica delle fasce deboli della popolazione armena". L'Ambasciata d'Italia a Jerevan, rispondendo ad una richiesta del Vice Primo Ministro armeno in tema di Censimento Nazionale 2011, ha richiesto l'intervento dei fondi della Legge 180/92 per acquistare un veicolo destinato al Servizio Nazionale di Statistica per facilitare le operazioni di censimento della popolazione residente nelle aree più remote del Paese al fine di adottare politiche mirate al loro sostegno da parte delle autorità

internazionali e locali. Poiché le finalità dell'intervento sono coerenti alle finalità umanitarie della Legge 180/92, è stato erogato un finanziamento pari a € 12.000 a suo favore.

2. “Fornitura di attrezzature e servizi all’OSCE per il sostegno all’istituzione del Difensore Civico per i Diritti Umani in Bosnia-Erzegovina”. L’Ambasciata d’Italia a Sarajevo ha segnalato l’opportunità di fornire attrezzature e servizi per sostenere l’iniziativa OSCE finalizzata all’istituzione del Difensore Civico per i Diritti Umani. Essendo le finalità di tale organismo coerenti ai dettami della Legge 180/92, è stata disposta l’erogazione di € 13.000 per l’iniziativa.
3. “Fornitura di servizi per la formazione di giudici della Corte della Bosnia Erzegovina”. L’Ambasciata d’Italia a Sarajevo ha comunicato l’opportunità di sostenere finanziariamente, attraverso la Legge 180/92, specifiche attività di formazione in materia di procedura penale a favore dei giudici della Corte di Bosnia Erzegovina. L’iniziativa proposta mira a rendere più efficace l’azione della Corte di Bosnia Erzegovina nell’ambito della tutela dei Diritti Umani, e pertanto le sue finalità appaiono in linea con gli obiettivi della Legge 180/92. E’ stata pertanto disposta l’erogazione di € 5.035.
4. “Fornitura di beni e servizi per la costituzione di aziende avicole per le comunità Rom-Ashkali-Egizie (RAE) del Kosovo”. L’obiettivo dell’intervento proposto dall’Ambasciata d’Italia a Pristina è quello di promuovere l’integrazione economica e sociale delle comunità RAE in Kosovo offrendo loro uno strumento concreto per migliorare la qualità di vita. L’acquisto di beni e servizi da parte dell’Ambasciata è finalizzato alla costituzione di un’azienda avicola per creare occupazione e favorire l’integrazione delle comunità RAE in Kosovo, promuovendo quindi una normalizzazione delle relazioni inter-etniche nel Paese. A fronte di un importo di € 16.840 richiesto dall’Ambasciata, sono stati erogati € 15.207.
5. “Acquisto beni e servizi per l’aggiornamento del database degli sfollati georgiani accolti in Italia”. L’Ambasciata d’Italia a Tbilisi ha presentato una richiesta di finanziamento ex Legge 180/92 per acquistare beni e servizi finalizzati all’aggiornamento del database ARGO, creato dall’Associazione Georgia-Italia nell’ambito di un progetto più ampio finalizzato alla valorizzazione del patrimonio di esperienza e relazioni maturate nel corso del pluriennale scambio tra famiglie italiane e famiglie di sfollati e rifugiati georgiani, patrimonio che ha creato una rete di rapporti attivatosi anche in occasione delle ultime emergenze umanitarie nel Paese. Poiché le finalità dell’iniziativa sono coerenti ai principi della Legge 180/92, è stato disposto un finanziamento pari ad € 14.500.
6. “Fornitura di beni finalizzata al supporto didattico ed all’orientamento professionale per bambini audilesi”. L’Ambasciata d’Italia a Pristina ha

segnalato, su richiesta della Caritas Kosovo, l'opportunità di sostenere l'attività della scuola speciale "Nena Tereza" di Prizren per bambini audiolesi. Per le sue finalità umanitarie, l'intervento è coerente alle finalità della Legge 180/92 ed è stato pertanto disposto l'acquisto di beni a favore della scuola per un valore di € 13.000.

7. "Fornitura di attrezzature e servizi per la ricostruzione del Centro macedone della Caritas per l'accoglienza di bambini appartenenti a minoranze etniche". L'Ambasciata d'Italia a Skopje ha ricevuto richiesta, da parte della Caritas Macedonia, di sostenere la ricostruzione del Centro Caritas del comune Shuto Orizari mediante acquisto di beni ed attrezzature. Shuto Orizari è un comune caratterizzato da un'altissima presenza di minoranze etniche, e afflitto da tassi eccezionali di disoccupazione (90%), alla cui base risiede l'analfabetismo diffuso della popolazione e la mancanza di integrazione nella più ampia società macedone. L'acquisto di beni ed attrezzature da parte dell'Ambasciata è quindi orientato a finalità umanitarie come pure di stabilizzazione. E' stata a tale fine disposta l'erogazione di € 7.000.
8. "Sostegno alle attività della Commissione Elettorale centrale del Kosovo". L'Ambasciata d'Italia a Pristina ha segnalato l'opportunità di fornire attrezzature e servizi per il sostegno delle attività della Commissione Elettorale Centrale del Kosovo, per l'organizzazione delle elezioni generali anticipate che si sono tenute in Kosovo il 12 dicembre 2010. Poiché il sostegno alla democratizzazione si colloca tra le finalità della Legge 180/92, è stato disposto un finanziamento pari a € 11.841.

Capitolo 4071.2 – Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad enti pubblici e privati italiani e stranieri aventi finalità di mantenimento della pace e della sicurezza internazionale e di attuazione di iniziative umanitarie e di tutela dei diritti umani

Con lo stanziamento previsto dalla Legge di Bilancio al lordo delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio finanziario – pari ad € **243.400,46** – è stato possibile partecipare a numerose iniziative volte a favorire la pace, la stabilizzazione, lo sviluppo sociale e democratico e il rispetto dei diritti umani nelle aree di intervento. Le iniziative in parola sono le seguenti:

1. "Corso di specializzazione per funzionari diplomatici moldavi". La Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) ha richiesto un contributo per l'organizzazione di un corso di specializzazione in geopolitica, processi di democratizzazione e tutela internazionale dei Diritti Umani, destinato a rafforzare le competenze di dieci funzionari diplomatici moldavi. La finalità ultima è quella di sostenere il rafforzamento democratico ed istituzionale della

Moldova, coerentemente agli scopi che la Legge 180/92 si prefigge. E' stato pertanto concesso un contributo di € 35.000 all'iniziativa.

2. “Corso di Diritto Internazionale Umanitario. Partecipazione di esperti e studenti dal Kosovo e dalla Bosnia-Erzegovina”. L'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario (IIDU) di Sanremo ha richiesto un contributo per la partecipazione di esperti e studenti provenienti dalla Bosnia-Erzegovina e dal Kosovo ai corsi dell'IIDU e per l'organizzazione di seminari in loco. Nel quadro del proprio programma di attività, l'Istituto intende continuare a dedicare una specifica attenzione ai Paesi dei Balcani Occidentali, dove i processi di riforma istituzionale restano ancora fortemente condizionati da ricorrenti tensioni. A fronte di € 30.000 richiesti dall'IIDU, è stato concesso un contributo di € 25.000 al progetto (in due successive tranche, di € 15.000 la prima e di € 10.000 la seconda).
3. “Adriatico Regione Europea: nuove prospettive per la cooperazione regionale, l'integrazione ed il superamento dell'instabilità”. Il progetto in parola, promosso dall'Istituto per l'Europa Centro Orientale e Balcanica (IECOB), è finalizzato a definire una “Road Map” ragionata della cooperazione regionale nell'area adriatico-ionica, per promuovere il rafforzamento del percorso d'integrazione dei Balcani Occidentali ed il superamento delle questioni ancora aperte nelle relazioni inter-gruppo. Il progetto prevede una mappatura strategica delle opinioni della società civile della regione, nell'ottica di rilevare problemi e potenzialità di un percorso di sistematizzazione della cooperazione, come auspicato nel quadro di una “Strategia Europea” per la macro-regione adriatico-ionica. Per le finalità che il progetto si propone, coerenti allo strumento finanziario della Legge 180/92, è stato disposto un contributo di € 10.000.
4. “Democratizzazione dei Paesi del Partenariato Orientale”. L'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) ha richiesto alla Direzione Generale un contributo di € 30.000 per la realizzazione di un progetto di ricerca sul Partenariato Orientale, finalizzato in particolare ad individuare il ruolo che l'Italia potrebbe svolgere nella promozione dei processi di democratizzazione in Armenia, Azerbaigian, Georgia, Bielorussia, Ucraina e Moldova, contribuendo quindi alla stabilizzazione dell'intera regione ed al mantenimento della pace e della sicurezza internazionali. Poiché le finalità del progetto ben si inquadrano nello strumento finanziario della Legge 180/92, la Direzione Generale ha concesso un contributo pari a € 30.000 euro all'iniziativa, erogato in due tranche (€ 20.000 e € 10.000).
5. “Commissione di storici italiani e tedeschi”. Il progetto, presentato dal Centro italo-tedesco “Villa Vigoni” in attuazione della “Dichiarazione d'intenti” italo-tedesca firmata dai Ministri degli Esteri Frattini e Steinmeier in occasione del Vertice bilaterale di Trieste (18 novembre 2008), intende realizzare un

approfondimento comune sul passato di guerra italo-tedesco e in particolare sugli internati militari italiani, come contributo alla “costruzione di una comune cultura della memoria”, nello spirito degli ideali di riconciliazione, solidarietà e integrazione che sono alla base del processo di costruzione dell’Europa. Insediata nel 2009, la Commissione ha lavorato proficuamente e ha contribuito all’avvio e/o allo sviluppo di nuove direttrici di ricerca storiografica, che coinvolgono anche giovani ricercatori. Come da programma, la Commissione dovrebbe presentare il suo rapporto finale nella primavera del 2012. La DGUE ha erogato un contributo di € 25.000.

6. “Conferenza Internazionale sullo Stato di Diritto e sul rafforzamento della democrazia nella Jugosfera”. L’Istituto per le Relazioni tra l’Italia e i Paesi dell’Africa, America Latina, Medio ed Estremo Oriente (IPALMO) ha richiesto al Ministero degli Affari Esteri un contributo per l’organizzazione di una conferenza internazionale dedicata alla stabilizzazione dei Balcani Occidentali attraverso il rafforzamento dello Stato di Diritto, che prevedeva anche un modulo dedicato al trasferimento di buone prassi a favore degli operatori del settore provenienti dai Balcani Occidentali. All’iniziativa, che rappresenta altresì il seguito di due progetti già realizzati dall’IPALMO nel settore, è stato concesso un contributo di € 15.000.
7. “Corso di formazione per funzionari di Albania, Turchia, Serbia e Macedonia”. L’Istituto per le Relazioni tra l’Italia e i Paesi dell’Africa, America Latina, Medio ed Estremo Oriente (IPALMO) ha promosso la realizzazione di corsi di formazione in Turchia, Albania, Serbia e Macedonia per funzionari locali sui temi della giustizia, dello stato di diritto e delle riforme istituzionali anche con la partecipazione di Deputati italiani. Al progetto è stato concesso un contributo pari a € 15.000.
8. “Contributo alle attività del Consiglio di Cooperazione Regionale” (Regional Cooperation Council, RCC). Il Consiglio di Cooperazione Regionale ha sostituito nel 2008 il Patto di Stabilità per il Sud-Est Europa, raccogliendone l’eredità e assicurando la continuazione delle attività intraprese a favore della democratizzazione e della stabilizzazione dei Balcani e della loro integrazione nell’Unione Europea. L’Italia è stata chiamata a contribuire alla costituzione del RCC ed al sostegno alle sue attività. Il Ministero degli Affari Esteri, attraverso la Direzione Generale per i Paesi dell’Europa, ha accordato nel 2010 un contributo di € 38.400.
9. “Contributo alle attività di sminamento nel nord-est della Bosnia Erzegovina e sostegno al re-insediamento delle comunità sfollate”. L’UNDP ha richiesto all’Ambasciata d’Italia a Sarajevo un contributo per un progetto dedicato allo sminamento di alcune aree nel nord-est della Bosnia-Erzegovina, la cui bonifica è finalizzata all’elettrificazione di alcuni centri abitati a favore delle comunità di ex-sfollati che vi hanno fatto ritorno. Poiché le finalità

dell'iniziativa sono pienamente coerenti a quelle della Legge 180/92, ed altresì per fornire continuità all'azione italiana in questo settore (nel 2008 e nel 2009 attraverso la Legge 180/92 sono stati già erogati € 50.000 a favore delle attività dell'UNDP), la DGEU ha erogato un contributo di € 15.000 al progetto.

10. “International Working Group per attività e ricerca in materia di riconversione e disarmo”. Il Landau Network-Centro Volta (LNCV) ha richiesto un contributo a valere sulla Legge 180/92 per le attività dell'“International Working Group” in materia di riconversione e disarmo, e in particolare per il coinvolgimento e la conversione di scienziati con conoscenze sensibili in ambito nucleare, chimico e biologico in Russia e nella Comunità degli Stati Indipendenti. Date le finalità delle attività dell'LNCV, è stato erogato un contributo di € 5.000 all'iniziativa.
11. “Venti di pace sul Caucaso. Fase 2”. L'Associazione “Rondine Cittadella della Pace” aveva già beneficiato nel 2009 di un contributo di € 5.000 per la realizzazione di una conferenza internazionale finalizzata alla creazione di rapporti di cooperazione ed amicizia fra le popolazioni della regione caucasica e fra queste e l'Italia, apportando in tal modo un contributo ai processi di pace nella regione. Dati i seguiti positivi dell'iniziativa, con la stesura di un documento in 14 punti per la pace in Caucaso e l'adesione ad esso da parte di diverse rappresentanze diplomatiche di Paesi del Caucaso, l'Associazione ha promosso la realizzazione di una fase 2 del progetto, da realizzarsi in otto città (Istanbul, Ankara, Sukhumi, Tskhinvali, Tbilisi, Yerevan, Step'anakert e Baku) e finalizzata alla promozione della pace nell'intera regione. Valutata l'iniziativa in parola come rispondente alle finalità della Legge 180/92, la DGEU ha concesso un contributo pari ad € 10.000.
12. “Contributo al Centro di supporto per gli ammalati di fibrosi cistica della regione di Grodno, Bielorussia”. L'associazione “ALBA” Onlus, che opera in Bielorussia nel settore dell'assistenza ai bambini affetti da fibrosi cistica, ha richiesto alla Direzione Generale un contributo di €10.000 per dotare la regione di Grodno di un centro di supporto medico assistenziale per i piccoli pazienti affetti da fibrosi cistica. Trattandosi di un intervento dalle finalità umanitarie, e quindi inquadrabile nello strumento finanziario della Legge 180/92, la Direzione Generale ha erogato un contributo di € 10.000 al progetto.

DGEU - Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2010
in attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992
"Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale"

Capitolo 4071.1 Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace e umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2010**DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DEL PIANO GESTIONALE: € 91.650,60**

PAESE	DESCRIZIONE INIZIATIVA	ENTE PROMOTORE	CONTRIBUTO (EURO)
ARMENIA	Acquisto di un veicolo per la rilevazione statistica delle fasce deboli della popolazione armena	Ambasciata Jerevan	12.000
BOSNIA ERZEGOVINA	Fornitura di attrezzature e servizi all'OSCE per il sostegno all'istituzione del Difensore Civico per i Diritti Umani in Bosnia-Erzegovina	Ambasciata Sarajevo	13.000
BOSNIA ERZEGOVINA	Fornitura di servizi per la formazione di giudici della Corte della Bosnia Erzegovina	Ambasciata Sarajevo	5.035
KOSOVO	Fornitura di beni e servizi per la costituzione di aziende avicole per le comunità Rom-Ashkali-Egizie (RAE) del Kosovo	Ambasciata Pristina	15.207
GEORGIA	Acquisto beni e servizi per l'aggiornamento del database degli sfollati georgiani accolti in Italia	Ambasciata Tbilisi	14.500
KOSOVO	Fornitura di beni finalizzata al supporto didattico ed all'orientamento professionale per bambini audiolesi	Ambasciata Pristina	13.000
EX REPUBBLICA JUGOSLAVA DI MACEDONIA	Fornitura di attrezzature e servizi per la ricostruzione del Centro macedone della Caritas per l'accoglienza di bambini appartenenti a minoranze etniche	Ambasciata Skopje	7.000
KOSOVO	Sostegno alle attività della Commissione Elettorale centrale del Kosovo	Ambasciata Pristina	11.841
Totale erogazioni Cap. 4071.1:			€ 91.583

Capitolo 4071.2 Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2010**DISPONIBILITA' COMPLESSIVA DEL PIANO GESTIONALE: €243.400,46**

MOLDOVA	Corso di specializzazione per funzionari diplomatici moldavi	SIOI	35.000
REGIONALE – SUD EST EUROPA	Corso di Diritto Internazionale Umanitario. Partecipazione di esperti e studenti dal Kosovo e dalla Bosnia-Erzegovina (prima tranche)	IIDU	15.000
REGIONALE – SUD EST EUROPA	Corso di Diritto Internazionale Umanitario. Partecipazione di esperti e studenti dal Kosovo e dalla Bosnia-Erzegovina (seconda tranche)	IIDU	10.000
REGIONALE – SUD EST EUROPA	Adriatico Regione Europea: nuove prospettive per la cooperazione regionale, l'integrazione ed il superamento dell'instabilità	IECOB	10.000
REGIONALE – PARTENARIATO ORIENTALE	Democratizzazione dei Paesi del Partenariato Orientale (prima tranche)	ISPI	20.000
REGIONALE – PARTENARIATO ORIENTALE	Democratizzazione dei Paesi del Partenariato Orientale (seconda tranche)	ISPI	10.000
GENERALE	Approfondimento sul passato di guerra italo-tedesco per la costruzione di una comune cultura della memoria	VILLA VIGONI	25.000
REGIONALE – SUD EST EUROPA	Conferenza Internazionale sullo Stato di Diritto e sul rafforzamento della democrazia nella Jugoslavia	IPALMO	15.000
REGIONALE – SUD EST EUROPA	Corso di formazione per funzionari di Albania, Turchia, Serbia e Macedonia	IPALMO	15.000
REGIONALE – SUD EST EUROPA	Contributo alle attività del Consiglio di Cooperazione Regionale	RCC	38.400
BOSNIA-ERZEGOVINA	Contributo alle attività di sminamento nel nord-est della Bosnia Erzegovina e sostegno al re-insediamento delle comunità sfollate	UNDP	15.000
REGIONALE – RUSSIA/CSI	International Working Group per attività e ricerca in materia di riconversione e disarmo	LANDAU NETWORK	5.000
REGIONALE - CAUCASO	Venti di pace sul Caucaso. Fase 2	ASSOCIAZIONE RONDINE CITTADELLA DELLA PACE	10.000
BIELORUSSIA	Contributo al Centro di supporto per gli ammalati di fibrosi cistica della regione di Grodno, Bielorussia	ALBA Onlus	10.000
Totale erogazioni Cap. 4071.2:			€ 233.400

TOTALE GENERALE: € 324.983,00

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

Iniziative a cura della Direzione Generale per i Paesi delle Americhe (DGAM)

Nel corso dell'anno 2010, la Direzione Generale per i Paesi delle Americhe ha promosso iniziative ispirate alle finalità della L. 180/92 con fondi disponibili sul Capitolo 4151.1 - Fornitura di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale e sul Capitolo 4151.2 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati e ad Enti italiani e stranieri, pubblici e privati, nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie. Le risorse complessivamente disponibili sono ammontate a € **112.277,88** (rispetto a € 128.204,12 dell'esercizio finanziario 2009).

Capitolo 4151.1 - Fornitura di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

Come per il 2009, anche per l'anno 2010 è stato deciso di ottimizzare la gestione delle ancora più limitate risorse disponibili trasferendo i fondi del Piano Gestionale 4151.1 al Piano Gestionale 4151.2.

Capitolo 4151 . 2 – Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati e ad Enti italiani e stranieri, pubblici e privati, nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative di pace ed umanitarie.

Con i fondi disponibili, pari a 112.277,88 Euro, si è resa possibile la partecipazione italiana alle seguenti iniziative.

1 - Organizzazione degli Stati Americani (OSA)

Contributo di 92.277,88 Euro per il Progetto “**Creazione di un Servizio di Facilitatori Giudiziali in Guatemala**” (costo totale previsto pari a 250.000 USD). Sulla scorta di quanto realizzato in Nicaragua, Panama e Paraguay dal Programma Interamericano di Facilitatori Giudiziari, il Guatemala si è dichiarato interessato a riproporre tale esperienza nel proprio Paese.

Il progetto – tuttora in corso – è stato avviato nel giugno del 2010 ed ha una durata di 18 mesi. Prevede la formazione di 100 facilitatori giudiziari che opereranno in 10 municipi nella zona orientale del Paese, con il compito di fornire assistenza giuridica, diffondere informazioni, consigliare i cittadini e guidarli nella gestione delle questioni di rilevanza giuridica e nei contenziosi giudiziari.

Il progetto è condotto con la collaborazione della Corte Suprema di Giustizia del Guatemala.

2 - Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo (IIDU)

Contributo di 20.000 Euro per la realizzazione del Seminario in lingua italiana e spagnola dal titolo **“Flussi migratori dall’America Latina: Diritto, Politiche e Prospettive di *Capacity Building*”**, organizzato dall’Istituto Internazionale di Diritto Umanitario (IIDU) di Sanremo e svoltosi presso la sede dell’Istituto Italo-Latino Americano (IILA) a Roma, il 22-23 novembre del 2010. Il costo totale dell’iniziativa è stato pari a 51.300 Euro.

L’iniziativa si è collocata nell’ambito delle celebrazioni per il Bicentenario dell’Indipendenza dei Paesi Latinoamericani promosse dalla Direzione Generale per i Paesi delle Americhe del Ministero degli Affari Esteri. Il seminario, organizzato dall’IIDU, grazie ad un contributo finanziario dei Ministeri degli Affari Esteri e degli Interni, in collaborazione con l’OIM di Ginevra, ha riunito oltre 150 persone, tra rappresentanti governativi, esperti e funzionari di alto livello sia italiani che dei Paesi latinoamericani. I lavori – aperti dal Sottosegretario di Stato agli Esteri, On. Vincenzo Scotti e dal Direttore Generale Aggiunto dell’Organizzazione Internazionale delle Migrazioni Ambasciatore Laura Thompson – hanno consentito di tracciare un quadro della normativa internazionale ed europea nel campo migratorio e di approfondire la specificità delle problematiche concernenti i flussi migratori provenienti dall’America Latina ed in particolare dalla Regione Andina (Bolivia, Colombia, Ecuador e Perù).

Nelle conclusioni è stato messo in rilievo come la gestione delle migrazioni, per potersi affrancare da risposte spesso dettate dall’emergenza, postuli un approccio comprensivo che tenga conto allo stesso tempo degli aspetti giuridici, sociali ed economici del fenomeno e conferisca nuovo impulso alla collaborazione a livello regionale.

DGAM - Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2010

In attuazione dell'art. 1, c. 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 - Partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

Capitolo 4151.2 - Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale

PAESE	PROGETTO	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
AMERICHE	“Creazione di un Servizio di Facilitatori Giudiziali in Guatemala”	Organizzazione degli Stati Americani (OSA)	92.277,88
AMERICHE	Seminario “Flussi migratori dall’America Latina: Diritto, Politiche e Prospettive di <i>Capacity Building</i> ” (Sede IILA, Roma, 22-23 novembre 2011)	Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo (IIDU)	20.000,00
Totale erogazioni Cap. 4151.2:			€ 112.277,88

TOTALE GENERALE: € 112.277,88

DGMO – VIII (già DGAO III) - Paesi dell'Estremo Oriente**Legge 180/1992, Relazione al Parlamento sulle attività svolte nel 2010**

1. Cina: Contributo di € 15.200 per il Seminario “The Multicultural City”, tenutosi presso il Padiglione Italia dell'Esposizione Universale Shanghai 2010, in favore della Comunità di Sant'Egidio.

Sfruttando la visibilità del Padiglione italiano per l'Esposizione Universale di Shanghai, il secondo più visitato – dopo quello cinese – dell'Expo 2010, si è ritenuto opportuno accogliere la richiesta di finanziamento della Comunità di Sant'Egidio, la quale ha predisposto, in quella cornice, un seminario teso ad approfondire con le controparti cinesi la tematica del dialogo interculturale e interreligioso.

2. Cina, Giappone, India: Contributo in favore dell'Istituto di Studi di Politica Internazionale di Milano di € 15.000 per il Seminario “Prospettive di integrazione e stabilità regionale in Asia sul piano della sicurezza”.

Onde meglio approfondire il dibattito scientifico sulle prospettive di integrazione regionale in Asia, segnatamente sotto il profilo dell'analisi della sicurezza e della stabilità dell'area (tenuto conto del ruolo degli attori primari e delle peculiarità delle forme di integrazione già esistenti nel continente asiatico), si è convenuto nell'accogliere la richiesta di finanziamento dell'ISPI.

3. Cina: Contributo di € 8.000 in favore dell'Osservatorio sulla codificazione e formazione del giurista in Cina per il Seminario “Formazione del giurista in Cina”.

Considerata la crescente importanza che assume in Cina il dialogo in materia di “legalità” e “Stato di Diritto”, avendo a mente l'assoluta rilevanza per l'Italia – sullo sfondo del più generale dialogo interculturale – a che il mondo accademico cinese approfondisca lo studio del sistema giuridico romanistico, si è accolta la richiesta di contributo in argomento.

4. Cina, India, Pakistan: Contributo di € 10.000 in favore del Centro di Cultura Scientifica “Alessandro Volta” per il Seminario “Preserving Military Stability in Southern Asia: Regional Dynamics and Extra-Regional Influences”.

In virtù della possibilità offerta di analizzare e discutere, in una cornice di alto livello scientifico (come da tradizione per i “Seminari di Como”), la complessa dinamica strategica associata al triangolo Cina-Pakistan-India, con particolare attenzione alla stabilità della regione dell'Hindu Kush, si è dato seguito alla richiesta di finanziamento proveniente dal Laundau Network – Centro Volta (LNCV).

PAESE	PROGETTO	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
CINA	Seminario <i>“The Multicultural City”</i> presso Padiglione italiano dell’Esposizione Universale Shanghai 2010	COMUNITÀ DI SANT’EGIDIO	15.200 Euro
CINA, GIAPPONE, INDIA	Seminario <i>“Prospettive di integrazione e stabilità regionale in Asia sul piano della sicurezza”</i>	ISTITUTO STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE (ISPI)	15.000 Euro
CINA	Seminario <i>“Formazione del giurista in Cina”</i>	OSSERVATORIO SULLA CODIFICAZIONE E FORMAZIONE DEL GIURISTA IN CINA	8.000 Euro
CINA, INDIA, PAKISTAN	Seminario <i>“Preserving Military Stability in Southern Asia: Regional Dynamics and Extra-Regional Influences”</i>	CENTRO DI CULTURA SCIENTIFICA “ALESSANDRO VOLTA”	10.000 Euro
TOTALE			48.200 Euro

Iniziative per i Paesi dell’Africa Sub-sahariana (già DGAS)

La già Direzione Generale per i Paesi dell’Africa sub-sahariana ha gestito il capitolo di bilancio 4351 attraverso il quale venivano stanziati i fondi ex lege 180/92 relativi alla partecipazione dell’Italia ad iniziative di pace e umanitarie in sede internazionale per gli interventi in Africa sub-sahariana. Il capitolo di spesa era diviso in due piani gestionali diversi: il piano gestionale 1 riguardava la fornitura diretta di beni e servizi, nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale; il piano gestionale 2 riguardava contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati Esteri ed a Enti pubblici e privati italiani e stranieri, sempre nel quadro delle iniziative sopra citate.

Per quanto riguarda il Piano Gestionale 1, sono stati utilizzati fondi per un ammontare complessivo di € 44.458,76. Le spese effettuate hanno mirato da un lato a favorire la partecipazione di esponenti africani, in particolare somali, ad incontri organizzati per discutere come meglio finalizzare l’aiuto internazionale per favorire una soluzione della crisi somala, dall’altro lato a promuovere una serie di incontri tra rappresentanti del mondo politico-economico italiano ed omologhi di alcuni Paesi africani, nella convinzione che tali scambi ed il consolidamento di successivi rapporti di dialogo/collaborazione possano produrre positive ricadute sui processi di sviluppo delle economie africane e, segnatamente, un utile contributo a ridurre le tensioni sociali che sono alla base dell’instabilità del Continente. In dettaglio:

1. Incontri italo-mauritani tra rappresentanti del rispettivo mondo politico-economico (Roma, 23 marzo 2010 – Milano 24 marzo): Euro 27.679.
2. Incontri in Italia del Ministro delle Foreste ed economia del Congo, Djomo Henry e del Sottosegretario all’Agricoltura della Sierra Leone con rappresentanti del mondo politico-economico (3 febbraio e 1 marzo): Euro 7.589.
3. Visita in Italia di una delegazione somala (10 febbraio) e del Presidente della Somalia (19/21 luglio) per esaminare l’evoluzione della crisi somala ed esplorare possibili strategie: Euro 7.903.
4. Spese per biglietti aerei per la partecipazione di ufficiali di Sao Tomè al corso di formazione presso il Centro Addestramento di Specializzazione della Guardia di Finanza di Orvieto: Euro 1.000.

Per quanto riguarda il Piano gestionale 2 (contributi), le iniziative assunte, per un valore complessivo di € 887.493, hanno inteso favorire i seguenti tipi di attività:

Azioni in favore della pace e sicurezza: consistono nel sostenere azioni per la sicurezza dei territori e delle loro popolazioni come pure colloqui di pace, trattative di mediazione, partecipazione a negoziati, incontri che predispongano le parti al dialogo. Sulla base di tale orientamento sono stati concessi i seguenti contributi:

- a) Sostegno al Segretariato dell'*Intergovernmental Authority on Development* (IGAD), l'organizzazione che raccoglie i Paesi della regione del Corno d'Africa (Etiopia, Somalia, Gibuti, Kenya, Uganda e Sudan), che svolge un ruolo primario nel tentativo di perseguire un soluzione alla crisi somala e delle altre tensioni che attraversano la regione. Contributo di Euro 300.000
- b) Corsi di formatori per operatori doganali e di frontiera organizzato dal Centro Addestramento di Specializzazione della Guardia di Finanza di Orvieto a favore delle forze doganali e di frontiera di Paesi particolarmente sensibili al problema della protezione dei loro confini e di contrasto ai traffici illeciti quali il Kenya, il Mali, la Mauritania, l'Angola e Sao Tomè. Contributi per un totale di Euro 182.493.
- c) Nell'ambito dell'impegno italiano a favore dell'attuazione della Strategia e del Piano d'Azione UE-Africa, sostegno ad un progetto della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa sulla formazione della componente civile delle costituenti "Stand-by Forces" africane per le operazioni di pace e sicurezza nel Continente. Contributo di Euro 50.000.
- d) Impegno a favore del processo di ricostruzione democratica della Guinea Conakry tramite un progetto condotto dalla Comunità di Sant'Egidio di sostegno alla transizione democratica attraverso la formazione di agenti di stato civile, registrazione anagrafica, e diffusione della conoscenza dei principi costituzionali. Contributo di Euro 200.000.
- e) Sostegno ad un progetto di azione della Comunità di Sant'Egidio per facilitare il dialogo tra opposte fazioni in vari Paesi Africani dove sussistono situazioni di criticità fra cui il Sudan, il Madagascar, il Kenya, la Guinea Bissau, la Guinea Conakry, l'Uganda e il Niger. Contributo di Euro 80.000.

Azioni in favore della “good governance” e della “rule of law”: si tratta del sostegno ad iniziative mirate a favorire nei vari Paesi un’equa e corretta amministrazione, l’applicazione della legge, il rispetto dei diritti umani, la lotta alla corruzione. Gli interventi hanno riguardato le seguenti iniziative:

- a) iniziative dell’Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo (IIDU) in materia di diritto internazionale umanitario, diritti umani, pace e sicurezza riguardanti l’Africa. In particolare, corsi sul diritto internazionale umanitario, sui diritti umani e sul buon governo a favore di rappresentanti di Paesi africani e avvio di rapporti con centri di formazione africani sulle stesse materie. Contributo di Euro 15.000.
- b) Iniziative della Fondazione “Meeting per l’Amicizia fra i Popoli” sui temi della libertà religiosa e responsabilità politica, dell’integrazione fra i popoli e fra culture, il valore della persona umana e dei suoi diritti con riferimento alla realtà africana. Contributo di Euro 40.000.
- c) Sostegno all’iniziativa della Comunità di Sant’Egidio per la moratoria della pena di morte e quindi attività di sensibilizzazione del rispetto della vita e della giustizia con particolare riguardo al contesto africano. Contributo di Euro 20.000.

DGMO (già DGAS) – Sintesi contabile delle attività poste in essere nel 2010
 In attuazione dell'art. 1 comma 3 della Legge n. 180 del 6 febbraio 1992 – Partecipazione
 dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale

Già cap. 4351.1 – Fornitura diretta di beni e servizi nel quadro delle iniziative di pace ed umanitarie dell'Italia in sede internazionale.

PAESE	PROGETTO	ENTE PROMOTORE	CONTRIBUTO (EURO)
MAURITANIA	Incontri italo-mauritani tra rappresentanti del rispettivo mondo politico-economico (Roma, 23 marzo – Milano, 24 marzo)	MAE/AMBASCIATA DAKAR	27.679
CONGO SIERRA LEONE	Incontri in Italia del Ministro delle Foreste ed economia del Congo e del Sottosegretario all'Agricoltura della Sierra Leone con rappresentanti del mondo politico-economico (3 febbraio e 1° marzo)	MAE/ AMBASCIATE BRAZZAVILLE ABIDJAN	7.589
SOMALIA	Visite in Italia di una delegazione somala (10 febbraio) e del Presidente della Somalia (19/21 luglio) per esaminare l'evoluzione della crisi ed esplorare possibili strategie	MAE/AMBASCIATA NAIROBI	7.903
SAO TOME'	Spese biglietti aerei per partecipazione di ufficiali di Sao Tomè al Corso di formazione presso il Centro Addestramento di Specializzazione della Guardia di Finanza di Orvieto	MAE/AMBASCIATA LUANDA	1.000
Totale erogazioni Cap. 4351.1			€ 44.458,76

Già cap. 4351.2 – Contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e a Enti pubblici e privati italiani e stranieri nel quadro della partecipazione italiana ad iniziative umanitarie e di pace in sede internazionale

PAESE	PROGETTO	ENTE BENEFICIARIO	CONTRIBUTO (EURO)
PAESI CORNO D'AFRICA	Sostegno al Segretariato dell' <i>Intergovernmental Authority on Development (IGAD)</i> in ambito crisi somala	IGAD	300.000
KENYA MALI MAURITANIA ANGOLA SAO TOME'	Corsi di formatori per operatori doganali e di frontiera a favore di Kenya, Mali, Mauritania, Angola e Sao Tomè	CENTRO ADDESTRAMENTO DI SPECIALIZZAZIONE GUARDIA DI FINANZA ORVIETO	182.493
CONTINENTE AFRICANO	Sostegno a progetto sulla formazione della componente civile delle costituenti <i>Stand-by Forces</i> africane per le operazioni di pace	SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA	50.000

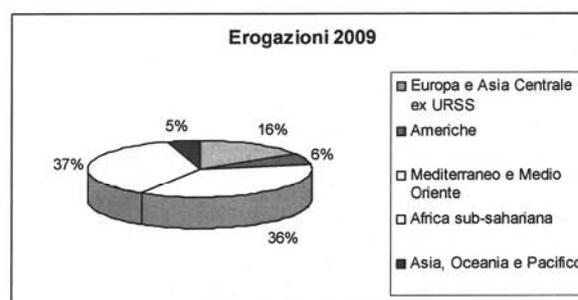
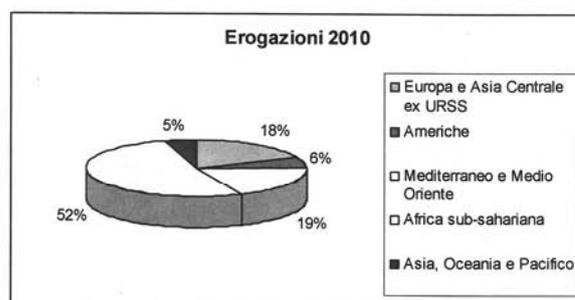
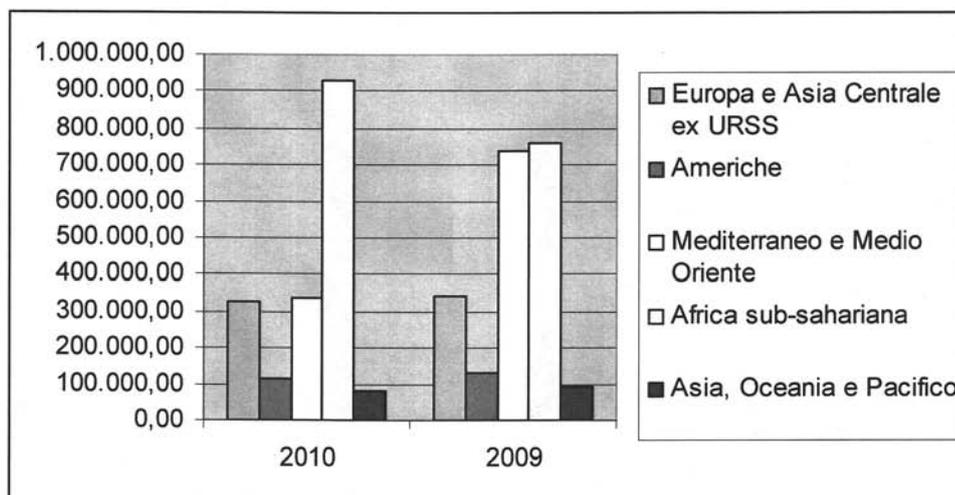
	e sicurezza nel Continente	PISA	
GUINEA CONAKRY	Progetto di sostegno alla transizione democratica attraverso la formazione di agenti di stato civile, registrazione anagrafica e diffusione della conoscenza dei principi costituzionali.	COMUNITA' DI SANT'EGIDIO	200.000
PAESI CONTINENTE AFRICANO (FRA CUI SUDAN, MADAGASCAR, KENYA, GUINEA BISSAU, GUINEA CONAKRY, UGANDA, NIGER)	Sostegno ad un progetto di azione per facilitare il dialogo tra opposte fazioni in vari Paesi Africani	COMUNITA' DI SANT'EGIDIO	80.000
CONTINENTE AFRICANO	Intervento a sostegno di iniziative in materia di diritto internazionale umanitario, diritti umani, pace e sicurezza riguardanti l'Africa	IIDU	15.000
CONTINENTE AFRICANO	Intervento a sostegno di iniziative sui temi della libertà religiosa e responsabilità politica, dell'integrazione fra popoli e culture	FONDAZIONE MEETING PER L'AMICIZIA FRA I POPOLI	40.000
CONTINENTE AFRICANO	Sostegno all'iniziativa per la moratoria della pena di morte	COMUNITA' DI SANT'EGIDIO	20.000
Totale erogazioni Cap. 4351.2 € 887.493			

TOTALE GENERALE: € 931.951,76

APPENDICE DATI STATISTICI

**I. Fondi totali erogati nell'anno 2010 ex L. 180/92
per fornitura diretta di beni e servizi e per contributi ad enti ed organizzazioni**

Area geografica di riferimento	totale erogazioni 2010 (in euro)	totale erogazioni 2009 (in euro)
Europa e Asia Centrale ex URSS	324.983,00	340.911,00
<i>di cui:</i>		
- area adriatico-balcanica	183.483,00	292.419,00
- Caucaso	46.500,00	23.492,00
- Altro	95.000,00	25.000,00
Americhe	112.277,28	128.204,12
<i>di cui:</i>		
- America Latina	112.277,28	128.204,12
Mediterraneo e Medio Oriente	335.052,80	741.124,00
<i>di cui:</i>		
- intera regione	181.552,80	599.676,00
- Libano/Siria/Israele/Territori	33.500,00	51.448,00
- Sahara Occidentale	30.000,00	60.000,00
- Altro	90.000,00	30.000,00
Africa sub-sahariana	931.951,76	763.110,50
<i>di cui:</i>		
- intera regione	125.000,00	232.000,00
- Somalia/Corno d'Africa	307.903,00	86.281,90
- Altro	499.048,76	444.828,60
Asia, Oceania e Pacifico	82.836,57	95.000,00
<i>di cui:</i>		
- Afghanistan	34.636,57	27.000,00
- Myanmar	0,00	24.000,00
- Altro	48.200,00	44.000,00
Progetti di portata globale	881.292,25	873.053,03
TOTALE	2.668.393,66	TOTALE 2.941.402,65



II. Fondi totali erogati anno 2010 ex L. 180/92 per fornitura diretta di beni e servizi

Area geografica di riferimento	totale erogazioni 2010 (in euro)	totale erogazioni 2009 (in euro)
Europa e Asia Centrale ex URSS	91.583,00	81.184,00
<i>di cui:</i>		
- area adriatico-balcanica	65.083,00	62.692,00
- Caucaso	26.500,00	18.492,00
Americhe	0,00	0,00
Mediterraneo e Medio Oriente	27.466,80	19.646,00
Africa sub-sahariana	44.458,76	66.131,50
<i>di cui:</i>		
- Somalia/Corno d'Africa	7.903,00	21.302,90
- Africa occidentale	36.555,76	34.968,60
- Africa centro-meridionale	0,00	1.980,00
- Altro	0,00	7.880,00
Asia, Oceania e Pacifico	3.536,57	0,00
<i>di cui:</i>		
- Afghanistan	3.536,57	0,00
Progetti di portata globale	4.509,89	3.987,66
TOTALE	171.555,02	TOTALE 170.949,16

III. Fondi totali erogati anno 2009 ex L. 180/92 per contributi ad enti ed organizzazioni

Area geografica di riferimento	totale erogazioni 2010 (in euro)	totale erogazioni 2009 (in euro)
Europa e Asia Centrale ex URSS	233.400,00	259.727,00
<i>di cui:</i>		
- area adriatico-balcanica	118.400,00	229.727,00
- Caucaso	20.000,00	5.000,00
- Altro	95.000,00	25.000,00
Americhe	112.277,28	128.204,12
<i>di cui:</i>		
- America Latina	112.277,28	128.204,12
Mediterraneo e Medio Oriente	307.586,00	721.478,00
<i>di cui:</i>		
- intera regione	154.086,00	580.030,00
- Libano/Siria/Israele/Terr. Palest.	33.500,00	51.448,00
- Sahara Occidentale	30.000,00	60.000,00
- Altro	90.000,00	30.000,00
Africa sub-sahariana	887.493,00	696.979,00
<i>di cui:</i>		
- intera regione	125.000,00	232.000,00
- Somalia/Corno d'Africa	300.000,00	64.979,00
- Altro	462.493,00	400.000,00
Asia, Oceania e Pacifico	79.300,00	95.000,00
<i>di cui:</i>		
- Afghanistan	31.100,00	27.000,00
- Myanmar	0,00	24.000,00
- Altro	48.200,00	44.000,00
Progetti di portata globale	876.782,36	869.065,37
TOTALE	2.496.838,84	TOTALE 2.770.453,49

